

**SERIE D** I rossoblù di Destro sul campo della Giacomense capolista a punteggio pieno, mentre a Desenzano arriva il Castellarano

# Per Montichiari e Feralpi due test d'alta classifica

Nel girone B trasferte da far tremare i polsi per il Salò, sul campo del Trento, e per il Darfo Boario, a Turate

## QUI MONTICHIARI



Il monteclarense Tobanelli

Il Montichiari si reca oggi nella tana della capolista Giacomense. Una partita difficile contro un'avversaria che ha conquistato quattro vittorie in altrettante gare.

Non mancano i segnali positivi in casa rossoblù, non solo per le ultime due convincenti successi ottenuti dai ragazzi di mister Destro contro il Darfo (in Coppa Italia) e il Crociati Noceto. La squadra sta migliorando partita dopo partita e, ad esclusione dell'incontro perso a Fano, ha offerto prove non negative.

Contro la Giacomense, però, serve una prestazione maiuscola, e soprattutto servono punti. In caso di sconfitta, infatti, la compagine monteclarense si troverebbe a dieci punti dalla prima in classifica.

Mister Destro deve rinunciare a

parecchi giocatori infortunati: Banchelli, Volpi, Coccia, Rampini, Capellini e Roberto Fusari (in leggera ripresa). Bertazzoli, in campo 15 minuti in Coppa Italia, invece è in costante progresso.

Probabilmente Destro schiererà un 3-5-2, anche se contro un'avversario con giocatori temibili come il bomber Tagliente, non è escluso un più prudente 4-4-2.

In attacco la coppia Florian-Ferrari potrebbe scendere in campo dal primo minuto. A centrocampo c'è ampia scelta e sembra certo il ritorno di Sbaccanti.

**La probabile formazione (3-5-2):** De La Fuente; Anelli, Caruso, Barca; Amadio, S. Fusari, Baresi, Sbaccanti, Tobanelli; Florian, Ferrari. All. Destro.

Andrea Croxatto

## QUI DARFO BOARIO



Parolari oggi sarà in panchina

Per oggi il calendario propone al Darfo Boario una delle avversarie più insidiose, quel Turate che è reduce dal 4-1 ottenuto sul campo del Renate ed occupa il terzo posto con nove punti. Questo, però, non sembra preoccupare il direttore sportivo Giancarlo Maffezzoni: «Andiamo in campo per fare tre punti, perché adesso è ora di svegliarsi e di cominciare a giocare secondo le nostre potenzialità».

Siete preoccupati quindi più per il gioco della vostra squadra che per la forza dell'avversario? «Naturalmente sì, ed infatti da questa settimana si cambia modulo e si torna al 4-4-2».

Nessun problema per quanto riguarda l'allenatore? «Assolutamente no. Per assemblare una squadra serve tempo e noi ne siamo consa-

pevoli, bisogna però che questo tempo non sia troppo lungo, per evitare che il distacco dalla zona play off, che è nei nostri programmi, si faccia troppo grande».

A livello giocatori quali sono gli indisponibili? «Non dovrebbero essere della partita Guazzo e Prandini, oltre allo squalificato Longo». Parolari? «È tornato in gruppo e sarà in panchina».

I dubbi dovrebbero riguardare il centrale difensivo, in ballottaggio Poma e Ragnoli, e quello di centro campo, dove si sceglierà tra Gherardi e Giorgi.

**La probabile formazione (4-4-2):** Guizzetti; Stefani, Poma, Mosa, Lodetti; Taboni, Gherardi, Rossi, Gonzalez; Garrone, Rossetti. Allenatore Falsetti.

font.

## QUI SALÒ

È forse la partita più attesa in questo inizio di stagione. Il Salò saluterà settembre con la sfida odierna sul campo del Trento, che solo sette giorni fa ha pareggiato a Darfo. Un match particolarmente impegnativo quello che attende i gardesani di mister Carmine Nunziata, ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

Agli ordini di Hager di Trieste, il tecnico salodiano dovrebbe riproporre la formazione che la scorsa settimana ha pareggiato con la Colognese, anche se con qualche eccezione. In porta con tutta probabilità non ci sarà Menegon, che accusa un fastidio ad una spalla, bensì l'ex Pizzighettone Compiani. In dubbio (stiramento) anche la punta Petrone, che dunque potrebbe partire dalla panchina lascian-

do posto all'ultimo arrivato nelle file biancoblù, Spartera. Il terzo problema è rappresentato da Tognassi, che con la Colognese ha subito una leggera distorsione alla caviglia: il centrocampista dovrebbe comunque essere in campo.

Nelle file del Trento, sicura sarà l'indisponibilità di Crivellari, fermato per tre giornate per aver colpito il darfese Longo.

Trento-Salò sarà particolarmente sentita da due giocatori salodiani, Quarenghi e Ferretti (tra l'altro, capitano e vicecapitano), entrambi trentini.

**La probabile formazione (4-3-3):** Compiani; Boldrini, Martinazzoli, Ferretti, Savoia; Tognassi, Sella, Longhi; Pasinelli, Spartera, Quarenghi. All. Nunziata.

Chiara Campagnola



Ferretti, un trentino in maglia Salò

## QUI FERALPI LONATO

La partita della verità. Il Castellarano è giunto a Desenzano nella doppia veste di avversario e giudice della Feralpi Lonato che oggi può togliersi definitivamente di dosso l'etichetta di matricola terribile per trasformarsi in una realtà.

Le due compagini si trovano appaiate al terzo posto, dietro a Giacomense e Carpi e una vittoria darebbe un segnale importante. Il Castellarano cerca i tre punti per non perdere contatto con la vetta; la Feralpi vuole continuare a stupire. Gli emiliani, però, sono squadra ostica, capace di imporre il proprio gioco in casa come in trasferta schierando un 4-3-3 collaudato e forte di una difesa granitica, perforata domenica dopo 355 minuti di imbattibilità.

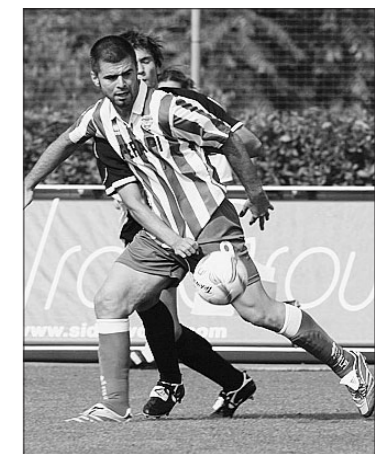
Scardinare i meccanismi difensi-

vi ospiti costituirà uno dei primi obiettivi dei giocatori gardesani. Un giocatore estroso come Pulina, al proposito, sarebbe stato indispensabile, ma sarà in tribuna dopo l'espulsione di Santarcangelo. In campo ci sarà il giovane Bordiga, in un tridente che vede la conferma di Scanu a sinistra e il rientro dal primo minuto di Ingaridi al centro.

Per il resto l'unico dubbio è legato alle condizioni di Rota, non al meglio a causa di una contusione. Nel caso in cui gettasse la spugna è pronto Tavella.

**La probabile formazione (4-3-3):** Mehmedi; Slanzi, Valotti, Garegnani; Tomasoni; Rota, Fiorentini, Bonsetti; Bordiga, Ingaridi, Scanu. All. Inverardi.

Bruno Forza



Ingaridi torna al centro dell'attacco

Tre spallate all'arbitro: stop di otto turni

L'ultima giornata di settembre, la quinta di campionato, vedrà impegnate tre delle quattro bresciane di serie D fuori provincia. Salò e Darfo (girone B) saranno a Turate (Como) e Trento; mentre il Montichiari sarà di scena a Masi Torello con la capolista Giacomense. Solo la Feralpi Lonato sarà in casa, contro i reggiani del Castellarano.

Intanto in settimana sono state rese note le decisioni del Giudice Sportivo, che non ci è andato particolarmente leggero con Longo (Darfo) e Crivellari (Trento), fermati per tre giornate per l'episodio del quale si sono resi protagonisti domenica scorsa, da molti considerato non poi così «grave»: le reciproche scorrettezze sono da condannare, ma un turno in meno non sarebbe stato poi così fuoriluogo.

È andata sicuramente peggio a Frioni del Ferentino (girone G), squalificato per otto giornate in quanto «colpiva l'arbitro con tre spallate facendolo indietreggiare di tre passi e facendolo cadere a terra la matita». Insomma, un passo a spallata. chi. ca.